

## LEGA NORD

# Pittoni: «Limitati i tagli all'Università di Udine»

► UDINE

«C'era il rischio che, con i tagli 2012, all'ateneo friulano venissero a mancare svariati milioni. Non sarà così. La sforbiciata ai fondi statali per l'Università di Udine si ferma allo 0,5% (corrispondente a 410 mila euro). Decisamente contenuta in tempo di ristrettezze economiche, se si tiene conto che rispetto all'altro anno il fondo nazionale è dimagrito del 3,3%». Lo afferma il senatore Mario Pittoni, della Lega Nord, che si dice relativamente soddisfatto delle cose portate a casa nel 2011, in particolare per quanto riguarda l'università.

«A salvare l'ateneo friulano - secondo il parlamentare udinese, che a palazzo Madama si occupa proprio di istruzione - è la sua crescente "virtuosità", che gli consente di recuperare

**Mario Pittoni della Lega Nord**

risorse aggiuntive grazie ai meccanismi premiali che abbiamo inserito nella riforma universitaria. E siamo solo a metà dell'opera. L'obiettivo è infatti di riportare il segno più nei finanziamenti, una volta abbandonato il discutibile "calmiere" in base al quale nessun ateneo può ricevere

più dell'anno passato, a prescindere dalla pagella ottenuta».

Ricordiamo, infine, che Pittoni è tra coloro che hanno scatenato la bagarre in Senato alla vigilia di Natale, a seguito dell'imposizione della fiducia sulla manovra "salva Italia" del governo Monti. Il friulano figura, infatti, tra i quindici senatori del Carroccio che hanno subito la censura del presidente Schifani. Il parlamentare giustifica l'azione con la mancata risposta dell'esecutivo all'offerta del capogruppo leghista, Bricolo, di rinunciare al voto di fiducia in cambio della riduzione a una decina degli emendamenti da discutere. «Meno di due ore - conclude Pittoni - e si sarebbe votato la manovra salvaguardando la dignità del Parlamento. Non c'è stata risposta».